



Prefettura di Lecce
Area III

PIANO EMERGENZA NEVE

EDIZIONE 2023 - 2024



ELENCO DI DISTRIBUZIONE
C.C.N.V. – CENTRO DI COORDINAMENTO NAZIONALE VIABILITA' ITALIA
DIPARTIMENTO VV.F. – MINISTERO DELL' INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE – Presidenza del Consiglio dei Ministri
U.T.G. – Prefettura – BARI
U.T.G. – Prefettura – BRINDISI
U.T.G. – Prefettura – FOGGIA
U.T.G. – Prefettura – TARANTO
U.T.G. – Prefettura – B.A.T.
REGIONE PUGLIA – SEZIONE PROTEZIONE CIVILE
PROVINCIA DI LECCE
QUESTURA – LECCE
COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI – LECCE
COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA – LECCE
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO – LECCE
COMANDO SEZIONE POLIZIA STRADALE – LECCE
COMANDO POLIZIA PROVINCIALE
ESERCITO ITALIANO
61° STORMO AERONAUTICA MILITARE – GALATINA – LECCE
COMANDO CAPITANERIA DI PORTO – GALLIPOLI
AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA – VALENZANO – BARI
STRUTTURA TECNICA PERIFERICA (EX GENIO CIVILE) – LECCE
ARPA PUGLIA – SEZIONE LECCE
ASL –LECCE
CENTRO COORDINAMENTO SOCCORSI “118” - LECCE
CRI – CROCE ROSSA ITALIANA
COORDINAMENTO PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE
A.N.A.S. COMPARTIMENTO – BARI
A.N.A.S. – SEZIONE LECCE
ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE – LECCE
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA BARI
FERROVIE DELLO STATO – LECCE
FERROVIE SUD EST – LECCE
S.T.P. Società Trasporti Pubblici di Terra d'Otranto
SGM
E-DISTRIBUZIONE–LECCE
TELECOM ITALIA – LECCE
ITALGAS S.p.A. – GALATINA
2i RETE GAS S.p.A. – LECCE
UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE - LECCE
ISPettorato Territoriale del Lavoro – LECCE
ENTE POSTE ITALIANE - SEZIONE LECCE
DIREZIONE PROVINCIALE MOTORIZZAZIONE CIVILE – LECCE
CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO– CNSAS – BARI
CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO E LI FOGGI – UGENTO
CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO – NARDO'
ASSOCIAZIONE “ARI” – LECCE
SINDACI E COMMISSARI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA

INDICE

ELENCO DI DISTRIBUZIONE	2
COMITATO OPERATIVO PER LA VIABILITÀ PROVINCIALE – COMPONENTI.....	6
COMITATO OPERATIVO PER LA VIABILITÀ PROVINCIALE – FUNZIONI.....	7
FASI DELL'EMERGENZA E PROCEDURE OPERATIVE.....	8
CODIFICAZIONE GENERALE DELLE SITUAZIONI DI CRISI IN BASE A VARI SCENARI DI RISCHIO PER LA VIABILITA'	9
RICHIAMI GENERALI	11
CODIFICAZIONE IN BASE AD EVENTO NEVE/GHIACCIO.....	13
BIANCO-ZERO	13
VERDE	14
GIALLO.....	15
ROSSO.....	16
NERO.....	17
SCHEMA SINTETICO ATTIVAZIONI ENTI/STRUTTURE OPERATIVE COMPETENTI.....	18
STRADE STATALI.....	19
STRADE PROVINCIALI	20
STRADE COMUNALI.....	21
VIGILI DEL FUOCO	22
PREFETTURA–C.O.V.	23
INDIVIDUAZIONI TRATTI STRADALI CRITICI.....	24
INDIVIDUAZIONE TRATTI STRADALI CRITICI ANAS	25
AREE DI ACCUMULO MEZZI PESANTI*.....	27
COMUNICAZIONE ANAS DELLO STATO DI CRITICITÀ PER NEVE.....	28
INDIVIDUAZIONE TRATTI STRADALI CRITICI PROVINCIA.....	29
INDIVIDUAZIONE TRATTI STRADALI CRITICI PROVINCIA (2° ELENCO)	30
STRUMENTI DI PREVISIONE E DI MONITORAGGIO	31
SISTEMA DI VIDEOCONFERENZA.....	31
FONTI PREVISIONI METEO	32
INFRASTRUTTURE PRESENTI SUL TERRITORIO	34
RFI.....	34
SERVIZI MINIMI OFFERTI IN CASO DI “ALLERTA”	35
FERROVIE SUD-EST.....	36
STP.....	37
SGM.....	37
INFRASTRUTTURE COLLEGATE.....	38
FREEZING RAIN: CRITICITA' DEL FENOMENO E PROCEDURE DI GESTIONE DEL TRAFFICO	39
CONSIGLI UTILI PER I CITTADINI IN CASO DI NEVE E GELO.....	41
PANNELLO DI CONTROLLO E MONITORAGGIO METEO-TRAFFICO-COMUNICAZIONI	43

PREMESSA

Il presente documento, elaborato nel corso degli incontri organizzati con le diverse componenti del Comitato Operativo Provinciale per la viabilità, si pone come obiettivo quello di definire, pianificare e rendere omogenee e coordinate le procedure da adottare nel caso in cui le arterie stradali ricadenti nel territorio di questa provincia siano interessate da eventi nevosi di intensità tale da mettere in crisi la fluidità e la sicurezza della circolazione stradale, rendendo necessari interventi di soccorso all'utenza.

Tale piano è stato redatto sulla base degli indirizzi formulati dal Centro di Coordinamento Nazionale in materia di Viabilità di cui al D.M. del 27/01/2005 e si inquadra nell'ambito delle attività del Comitato Operativo Provinciale per la viabilità che, sin dalla data della sua costituzione, ha affrontato non solo le problematiche inerenti il rischio neve, ma anche le possibili cause di emergenza nella circolazione stradale connesse alle basse temperature, alle più varie avversità atmosferiche ed ai maggiori flussi veicolari propri dei periodi festivi e a forte impatto turistico.

Pertanto, al fine di favorire l'intervento delle diverse strutture chiamate ad operare, si è constatata l'importanza di predisporre un piano di coordinamento flessibile, utilizzabile in una casistica più ampia possibile e che sia condiviso da tutte le istituzioni, a livello provinciale, aventi competenza in materia di pianificazione e gestione delle emergenze varie.

Il documento - elaborato nel rispetto delle procedure operative elaborate da ciascun Ente (ANAS, RFI, Provincia, Comuni con Piani di emergenza comunale) – individua i processi di comunicazione e le procedure di allertamento, coordinamento e gestione di tutte le componenti del sistema, al fine di mantenere agibile la rete viaria ed in particolare i tratti individuati come “sensibili” dai soggetti gestori e dalle amministrazioni locali competenti.

Il coordinamento delle misure operative ed informative che persegue il presente piano passa dunque attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- individuazione sul territorio delle aree più esposte al rischio di crisi per neve dove rendere prioritaria l'attuazione di misure coordinate di intervento;
- individuazione di terminologie univoche per la codificazione delle diverse fasi delle “emergenze neve”;
- definizione di una procedura condivisa di comunicazione tra Polizia Stradale, Enti proprietarie/o concessionari, nonché tra queste e gli altri Enti ed Istituzioni coinvolti nella gestione di possibili emergenze correlate alle precipitazioni nevose;
- armonizzazione ed ottimizzazione dei modelli di informazione all'utenza;
- omogeneizzazione e coordinamento degli eventuali provvedimenti di regolazione della circolazione (dirottamenti su itinerari alternativi; azioni di filtraggio dinamico/fermo temporaneo dei mezzi pesanti, ecc.)

Un punto fondamentale riveste pertanto l'attivazione coordinata della catena di comando e di soccorso nel rispetto dei diversi ruoli e delle diverse competenze degli operatori dell'emergenza, attraverso una preziosa sinergia finalizzata alla razionalizzazione degli interventi ed alla ottimizzazione dell'impiego dei mezzi e degli strumenti disponibili.

Nel presente piano operativo, lo scambio delle informazioni tra i diversi Enti viene strutturato secondo un “codice colore” che indica con esattezza lo stato (evento previsto o in atto), il livello di criticità della circolazione e le procedure operative da seguire e che può essere agevolmente riconosciuto ed utilizzato da tutti i destinatari.

In quest'ottica, è stata confermata la classificazione delle soglie relative all'emergenza neve - tenuto conto del Protocollo Operativo 14 dicembre 2005 - valida su tutto il territorio nazionale, nella quale viene indicato, per ciascun colore, il graduale peggioramento delle condizioni meteorologiche.

Il presente documento, inoltre, costituisce strumento di raccordo con i Piani Emergenza Neve adottati dagli Enti proprietari e concessionari delle strade, che forniscono informazioni utili sulle azioni, sulle procedure operative e sulle risorse disponibili sul territorio.

Tra i documenti e le fonti utilizzate si segnalano:

- DECRETO 27 gennaio 2005 Ministero dell'Interno - Istituzione presso il Ministero dell'interno di un Centro di coordinamento nazionale per fronteggiare le situazioni di crisi in materia di viabilità;
- Piano d'intervento per la razionalizzazione delle misure di gestione della viabilità di interesse nazionale e per l'assistenza agli utenti in difficoltà in presenza di intense nevicate in autostrada, predisposto nella riunione del 7 novembre 2006 del Centro di Coordinamento Nazionale in materia di viabilità e scaturito dalla necessità di dare organica attuazione al "Protocollo Operativo", siglato, con la partecipazione anche delle Associazioni degli autotrasportatori il 14 dicembre 2005 presso l'allora Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, avente l'obiettivo di regolamentare la circolazione dei veicoli pesanti in Autostrada in presenza di neve;
- la sezione del sito del Ministero dell'Interno dedicata alla sicurezza stradale, nella quale sono stati pubblicati da "Viabilità Italia" documenti inerenti le misure da adottare in caso di abbondanti nevicate (linee guida, protocolli operativi, cartografie, ecc.), il cui indirizzo è:

<https://www.poliziadistato.it/articolo/1815cb58d622d6ac985858152>
- la classificazione delle soglie relative all'emergenza neve, come anche richiamata nel citato Protocollo Operativo 14 dicembre 2005, valida su tutto il territorio nazionale, nella quale viene indicato, per ciascun colore, il graduale peggioramento delle condizioni meteorologiche;
- pianificazione invernale 2023-2024. Linee guida per la gestione delle emergenze di viabilità determinate da precipitazioni nevose di Viabilità Italia;
- Piano Gestione Attività Invernali 2023-2024 ANAS – Struttura Territoriale Puglia;
- Piano Neve e Gelo 2023-2024 – RFI – Rete Ferroviaria Italiana.

I documenti di riferimento, insieme alle procedure operative, ai codici di allarme, agli elementi di conoscenza messi a disposizione dalle diverse componenti del sistema provinciale di Protezione Civile, potranno costituire efficaci strumenti per permettere al C.O.V. di espletare in maniera organizzata e ottimale il proprio ruolo operativo nell'emergenza.

Comitato operativo per la viabilità provinciale – Componenti

Il Comitato Operativo Provinciale di viabilità risulta così composto:

- Dott.ssa Guendalina FEDERICO, Viceprefetto Aggiunto, Coordinatore – **Prefettura di Lecce**;
- Vice Questore Dott.ssa Elena RAGGIO, componente effettivo - Componente supplente da designare - **Questura di Lecce**
- Vice Questore Dott.ssa Lucia TONDO, componente effettivo, e Commissario Gianpiero ANGIOLILLO, componente supplente - **Comando Polizia Stradale di Lecce**;
- Ten. Col. Daniele DINOI, componente effettivo, e Lgt. C.S. Leonzio CALOGIURI, componente supplente - **Comando Provinciale Carabinieri di Lecce**;
- Ing. Massimo MANTI, componente effettivo - **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco**;
- Ing. Roberto SCIANCALEPORE, componente effettivo, e Geom. Orazio VITTI, componente supplente - **ANAS**;
- Geom. Cosimo LEUZZI, componente effettivo, e Geom. Massimo GRECO, componente supplente - **Servizio Viabilità della Provincia di Lecce**;
- Magg. Giuseppe LAZZARI, componente effettivo, e Cap. Antonio SAVA, componente supplente - **Comando Polizia Provinciale**;
- Vice Comandante Alessandro Negro, componente effettivo, e Comm. C. Eugenio MINERVA, componente supplente - **Polizia Municipale del Comune di Lecce**;
- Dott.ssa Elisabetta TRICASE, componente effettivo, e Dott. Antonio MERGOLA, componente supplente – **FS Security**;

Le principali funzioni dei C.O.V. sono:

- analisi, condivisione e massima divulgazione delle previsioni atmosferiche;
- descrizione particolareggiata dei compiti assegnati a ciascuno degli Enti interessati;
- raccordo con le strutture operative di protezione civile;
- tempestività degli interventi (aggiornando costantemente le reperibilità dei singoli responsabili);
- attività tecniche preventive ed operative (fermo temporaneo dei mezzi pesanti – utilizzo dei varchi, gestione della viabilità in caso di pioggia ghiacciata);
- emanazione di ordinanze sull'obbligo di mezzi antisdrucchiolevoli o pneumatici invernali a cura degli Enti proprietari o concessionari di strade;
- procedure operative per la gestione degli eventi di viabilità generati dal fenomeno della “*pioggia ghiacciata*”;
- attività di informazione diffusa mediante i pannelli a messaggio variabile (P.M.V.) e/o altre forme di comunicazione finalizzate a consentire la massima divulgazione delle informazioni all'utenza;
- sinergia con l'attività della Polizia Ferroviaria e con il gestore della rete ferroviaria per la gestione del trasporto sostitutivo dei viaggiatori su strada.

Per una costante valutazione delle condizioni meteo e dello stato di criticità delle strade statali e provinciali, in attesa delle comunicazioni e degli aggiornamenti ufficiali (avvisi e messaggi di allerta meteo), è stato predisposto (a fine documento), dal funzionario di questa prefettura Matteo Nicola Nenna, un innovativo pannello di controllo e monitoraggio meteo/traffico/comunicazioni attraverso il quale sarà possibile accedere a diverse piattaforme online di aggiornamento, anche ai fini di una più puntuale classificazione dell'emergenza (codici colore).

Inoltre, sarà possibile visualizzare le informazioni fornite dai siti istituzionali dei Comuni ed **eventuali comunicati ed aggiornamenti da parte della Prefettura.**

Scaricando il Piano sul proprio cellulare o Tablet sarà possibile, pertanto, consultare non solo le procedure operative da seguire in base al codice di allerta segnalato, ma anche sfruttare le funzionalità dinamiche e multimediali offerte dal citato pannello di controllo, monitoraggio e comunicazioni.

Fasi dell'emergenza e procedure operative

Il Centro Funzionale Centrale del Dipartimento della Protezione Civile emette quotidianamente il “Bollettino di vigilanza nazionale”, che segnala tutti i fenomeni meteorologici rilevanti ai fini della protezione civile, ovvero quelli di possibile impatto sul territorio sulle infrastrutture e sulla popolazione, ed eventualmente “l’avviso di condizioni meteorologiche avverse”, qualora l’impatto dell’evento meteorologico previsto assuma rilevanza sovraregionale superando determinate soglie d’attenzione. A livello decentrato, anche il Centro Funzionale della Regione Puglia, per la parte di competenza regionale, fornisce l’avviso di condizioni meteorologiche avverse, per consentire il seguito di competenza.

Quando i bollettini meteo locali, diramati giornalmente dal Dipartimento della Protezione Civile (Centro Funzionale Centrale) e dal Servizio Regionale di Protezione Civile (Centro Funzionale Decentrato), lasciano prevedere una situazione meteorologica che potrebbe determinare eccezionali nevicate e, quindi, di riflesso situazioni di crisi, dovranno essere adottati da tutti gli Enti, Amministrazioni e Comandi le misure necessarie a fronteggiare l'emergenza, assicurando il costante raccordo anche con i Comitati Operativi per la Viabilità delle province limitrofe.

Il piano di gestione delle emergenze è articolato su cinque fasi di allerta ed intervento, allo scopo di poter fronteggiare, quindi, anche eventi nevosi particolarmente intensi, tali cioè da produrre situazioni di criticità che impongano il coinvolgimento coordinato di più Enti e/o Amministrazioni. Per ogni fase viene descritto lo scenario atteso e sono indicate le attività che ciascun Ente coinvolto è chiamato a porre in essere:

CODIFICAZIONE GENERALE DELLE SITUAZIONI DI CRISI IN BASE A VARI SCENARI DI RISCHIO PER LA VIABILITA'				
CODICE	CRITICITA'	TIPOLOGIA EVENTO	STATO DEI LUOGHI	AZIONI
BIANCO/ ZERO	NON CRITICO	E' preannunciato un grave evento atmosferico e/o idraulico e/o idrogeologico o una congestione non ordinaria di traffico.	Situazione della viabilità ancora normale.	L'Ente gestore della strada, d'intesa con il Comando Polizia Stradale, informa il Coordinatore COV in merito alla criticità dell'evento in termini di ripercussioni prevedibili sul traffico. Il Coordinatore del COV avvia le comunicazioni con i componenti dello stesso e gli altri Enti coinvolti al fine della verifica delle risorse e dei mezzi eventualmente necessari.
VERDE	POCO CRITICO	Le condizioni di viabilità sono perturbate dall'evento.	Ad evento in atto, la condizione di criticità della viabilità è gestibile con interventi ordinari.	Il Coordinatore del COV segue l'evolversi della situazione ed allerta tutti i componenti del COV. Informa della situazione il Centro di Coordinamento Nazionale Viabilità Italia.
GIALLO	MEDIAMENTE CRITICO	Si aggravano le condizioni di criticità della viabilità.	Condizioni della viabilità perturbata, ma ancora gestibile dagli Organi di Polizia e dagli Enti gestori nonché dalle strutture operative di soccorso tecnico.	Il Coordinatore convoca i componenti del COV che a loro volta assicurano l'acquisizione delle informazioni attraverso i rispettivi presidi sul territorio ed informa Viabilità Italia. Tiene informato il Prefetto dell'evoluzione della situazione e, laddove la problematica investa un ambito di competenza e di rischio più vasto, propone la convocazione del Centro di Coordinamento Soccorsi CCS presso la Prefettura. Attiva e mantiene i contatti con Regione, Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento di Protezione civile, Ministero dell'Interno-Dipartimento dei Vigili del Fuoco.
ROSSO	CRITICO	La circolazione è bloccata ma non si prevede che l'interruzione si protragga nel tempo, tanto da suggerire deviazioni.	La viabilità è gravemente condizionata e per fronteggiare la crisi è necessario il coinvolgimento di altri soggetti competenti a livello locale.	Il COV riunito ed integrato con i referenti degli Enti coinvolti, si accerta della presenza di neve sui tratti interessati, delle strutture preposte e valuta il coinvolgimento delle componenti del sistema di Protezione Civile (CCS). Coordina gli interventi operativi nella situazione di crisi, individua tramite i soggetti gestori le aree di emergenza, di sosta e della viabilità alternativa. Verifica il raccordo dell'attività delle diverse componenti tecniche, nonché l'informazione e assistenza alla popolazione coinvolta. Tiene i contatti con i COC –Centri Operativi Comunali ed i COM-Centri Operativi Misti, ove attivati. Mantiene i contatti con Regione, Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento di Protezione Civile, Ministero dell'Interno-Viabilità Italia e Dipartimento Vigili del Fuoco.

CODICE	CRITICITA'	TIPOLOGIA EVENTO	STATO DEI LUOGHI	AZIONI
NERO	MOLTO CRITICO	La condizione di criticità non è risolvibile in tempi brevi ed è necessaria la deviazione dei flussi di traffico, oltre all'adozione di misure di assistenza.	La situazione di criticità non è più gestibile con il coordinamento delle risorse locali.	Il COV allargato mantiene i contatti con Regione, Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento di Protezione Civile, Ministero dell'Interno- Viabilità Italia, Dipartimento dei Vigili del Fuoco. Monitora e coordina gli interventi a livello locale, anche sulla base delle decisioni adottate in sede nazionale e delle risorse aggiuntive eventualmente reperite. Opera in raccordo con il CCS e le sue componenti.

RICHIAMI GENERALI

ENTI GESTORI STRADE

È importante che gli Enti gestori delle reti viarie provvedano, in caso di previsione neve, ad un monitoraggio costante dello stato dei manti stradali, a reperire in maniera preventiva una scorta minima di sale, alla salatura delle strade e delle rampe, in particolar modo in prossimità degli Ospedali e degli svincoli lungo la tangenziale.

INFRASTRUTTURE, TRASPORTI PUBBLICI E RETI DI SERVIZI ESSENZIALI

R.F.I., Ferrovie Sud-Est, STP Terra D'Otranto, SGM, E-Distribuzione, 2iRete GAS, AQP, Telecom-Tim, in caso di precipitazioni nevose in atto, provvedono ad aggiornare la Prefettura su eventuali criticità per i servizi di propria competenza. In particolare, **E-Distribuzione, 2iRete GAS, AQP, Telecom -Tim**, allertati dalla Prefettura, **attivano**, ove non già attivati, le proprie squadre perché possano intervenire prontamente per le operazioni ritenute necessarie dagli organi tecnici.

Infine, le citate Aziende dovranno accertarsi della dotazione di gomme termiche/catene per i propri mezzi su gomma e avviare ogni altra utile iniziativa al fine di assicurare l'erogazione continuativa dei servizi pubblici essenziali.

AZIENDA SANITARIA LOCALE

Vorrà assicurare che le diverse articolazioni territoriali verifichino la dotazione di catene antineve per i mezzi di soccorso sanitario.

COMUNI

I Sindaci quali autorità comunali di Protezione Civile dovranno, in primis, provvedere all'aggiornamento dei propri piani di protezione civile, prevedendo anche il rischio "neve/ghiaccio".

In caso di evento meteo atteso o in atto, il Sindaco valuterà, sulla base degli effetti al suolo, della vulnerabilità del territorio, e della capacità operativa della propria struttura di protezione civile, se attivare il COC (Centro Operativo Comunale).

Con largo anticipo, si dovrà procedere a:

- reperire tempestivamente una scorta minima di sale;
- accertare la disponibilità di mezzi meccanici da poter, all'occorrenza, utilizzare per lo sgombero e la salatura delle strade;
- garantire la viabilità interna ai mezzi di soccorso e emergenza;
- garantire l'accesso alle strutture sanitarie, socio-sanitarie, alle scuole, e agli Uffici pubblici;

- effettuare la ricognizione delle masserie rurali isolate o situate in zone collinari, al fine di individuare le situazioni di maggiore esposizione al rischio in questione e poter intervenire prontamente per assicurare l'incolumità della popolazione e la sopravvivenza dei capi di bestiame;
- procedere all'individuazione dei soggetti dializzati, concordando con i familiari luoghi e modalità di possibili interventi o trasporto presso presidi sanitari attrezzati;
- assicurarsi che le comunità di ricovero di anziani, minori, portatori di handicap, abbiano disposto quanto necessario per garantire continuità di rifornimento di energia elettrica e riscaldamento;
- individuare strutture di ricovero temporaneo per persone senza fissa dimora;
- verificare che le scorte di combustibile siano sempre pronte per l'alimentazione di emergenza di impianti di riscaldamento di edifici pubblici, con particolare riguardo alle scuole ed agli ospedali;
- adottare, in caso di inadempienza, apposita ordinanza per taglio rami ed alberi in proprietà privata, interferenti con la sede ferroviaria e stradale, per l'alta probabilità di caduta degli stessi per l'eventuale sovraccarico dovuto a precipitazioni di carattere nevoso;
- informare la popolazione attraverso diversi canali.

CODIFICAZIONE IN BASE AD EVENTO NEVE/GHIACCIO

<u>CODICE DI ALLARME</u> (premere per andare al pannello comandi)	STATO	ENTI PROPRIETARI/GESTORI STRADE	COMANDO POLIZIA STRADALE E ALTRE FORZE DI POLIZIA	ENTI LOCALI E STRUTTURE OPERATIVE DIP.C.	C.O.V. (PREFETTURA)
BIANCO -ZERO	Emesso bollettino/avviso/mes_saggio meteo di possibili nevicate: Dipartimento Protezione Civile o C.F.D. -Regione. PREVISIONI DI POSSIBILI NEVICATE La soglia di preallerta si considera raggiunta a ricezione del bollettino o allerta meteo del Dipartimento di Protezione Civile, salvo previsione peggiore emessa da CFD Regione Puglia. <u>Tale livello</u> deve essere annullato se il successivo bollettino non preveda più precipitazioni nevose sotto la quota dei 300 metri, oppure deve essere modificato al successivo codice d'allarme (verde) nel caso di inizio dell'evento nevoso.	<u>ANAS:</u> -Scambio informazioni meteo; -Verifica situazione strade di competenza, con particolare riguardo ai tratti critici e, se previsti, ai percorsi alternativi; -<u>Mantiene i contatti con Polizia Stradale e Prefettura;</u> -Verifica disponibilità risorse; -Preparazione del trattamento preventivo sede stradale; -Preparazione informazione all'utenza. <u>PROVINCIA:</u> -Verifica situazione strade di competenza, specie quelle di collegamento con strade statali e comunali; -Verifica disponibilità risorse; -Preparazione del trattamento preventivo sede stradale; -<u>Mantiene i contatti con Polizia Stradale e Prefettura;</u> -Scambio informazioni meteo; -Preparazione informazione all'utenza. <u>COMUNI:</u> -Verificano la situazione delle strade di propria competenza; -Scambio Informazioni meteo; -Preparazione informazione all'utenza; -Verifica disponibilità risorse; -Preparazione del trattamento preventivo sede stradale.	-Scambio Informazioni con Enti proprietari strade	(in tale fase non sono previste specifiche azioni di raccordo). <u>COMUNI:</u> provvedono a quanto previsto nella 3^colonna per le strade di propria competenza	<u>IL COORDINATORE:</u> ricevute le informazioni dagli Enti gestori Strade in merito alla criticità dell'evento in termini di ripercussioni prevedibili sul traffico, avvia le comunicazioni con i componenti del COV al fine della verifica delle risorse e dei mezzi eventualmente necessari. Informa e stabilisce primi contatti con le Società di trasporto pubblico ed erogatrici di servizi essenziali.

CODIFICAZIONE IN BASE AD EVENTO NEVE/GHIACCIO

<u>CODICE DI ALLARME</u> (premere per andare al pannello comandi)	STATO	ENTI PROPRIETARI/GESTORI STRADE	COMANDO POLIZIA STRADALE E ALTRE FORZE DI POLIZIA	ENTI LOCALI E STRUTTURE OPERATIVE DIP.C.	C.O.V. (PREFETTURA)
VERDE	PRECIPITAZIONE NEVOSA IMMINENTE La soglia di allerta si considera raggiunta quando i valori atmosferici sono ($T \leq 5^\circ$ in diminuzione ed U.R. $\leq 80\%$ in aumento)	<u>ANAS:</u> -Informazioni all'utenza; -Allertamento mezzi sgombraneve, spargisale e di altri mezzi operativi disponibili; - operazioni di salatura preventiva; -Verifica stato viabilità su tratte limitrofe e alternative; -Predisposizione mezzi e segnaletica per operazioni di viabilità. <u>PROVINCIA:</u> -Informazioni all'utenza; -Allertamento mezzi sgombraneve, spargisale e di altri mezzi operativi disponibili; - operazioni di salatura preventiva; -Verifica stato viabilità su tratte limitrofe e alternative di competenza; -Predisposizione mezzi e segnaletica per operazioni di viabilità. <u>COMUNI:</u> -Informazioni all'utenza; -Allertamento mezzi sgombraneve, spargisale e di soccorso meccanico; -Verifica stato viabilità su tratte limitrofe e alternative; -Predisposizione mezzi e segnaletica per operazioni di controllo traffico. - Salatura preventiva tratti critici.	-Scambio informazioni; -Pattuglie pronte a segnalare l'evento neve e ad intervenire sulle prime turbative alla circolazione; -Intensificazione vigilanza sui tratti stradali a rischio.	-Verifica e predisposizione risorse (uomini, mezzi, materiali). <u>COMUNI :</u> - attivazione contatti con associazioni di volontariato per eventuali azioni di supporto; -attivazione presidi territoriali e Referenti di Protezione Civile. - Provvedono a quanto previsto nella 3^colonna per le strade di propria competenza	<u>IL COORDINATORE:</u> -Segue l'evolversi della situazione e allerta tutti i componenti del COV; -Informa della situazione il Centro di Coordinamento Nazionale Viabilità Italia; - mantiene i contatti con le Società di trasporto pubblico ed erogatrici di servizi essenziali.

CODIFICAZIONE IN BASE AD EVENTO NEVE/GHIACCIO

<u>CODICE DI ALLARME</u> (premere per andare al pannello comandi)	STATO	ENTI PROPRIETARI/GESTORI STRADE	COMANDO POLIZIA STRADALE E ALTRE FORZE DI POLIZIA	ENTI LOCALI E STRUTTURE OPERATIVE DIP.C.	C.O.V. (PREFETTURA)
GIALLO	LA PRECIPITAZIONE NEVOSA IN ATTO L'intensità non è critica ed è contrastata agevolmente dall'azione dei mezzi operativi disponibili. Sui tratti più impegnativi i possibili rallentamenti non sono dovuti alle condizioni del fondo stradale.	<u>ANAS:</u> -Verifica situazione strade competenza; -Piena operatività mezzi sgombraneve e spargisale; -Informazione all'utenza (segnaletica ed emittenti radio); -Contatti con Polstrada e Prefettura; -Invio scheda criticità strade di competenza a partire dal codice giallo e per i successivi. <u>PROVINCIA:</u> -Verifica situazione strade di competenza; -Informazione all'utenza (segnaletica ed emittenti radio); -Piena operatività mezzi sgombraneve e spargisale; -Contatti con Polstrada e Prefettura; - Invio scheda criticità strade di competenza a partire dal codice giallo e per i successivi <u>COMUNI:</u> -Verifica situazione strade di competenza; -Informazione all'utenza (segnaletica); -Piena operatività mezzi sgombraneve e spargisale; -Contatti con Polstrada e Prefettura).	-Le pattuglie segnalano la transitabilità sulla viabilità; -Operazioni di controllo su eventuale "obbligo di catene a bordo"; -Eventuale filtraggio mezzi pesanti ed indirizzamento in aree di sosta; -Attivano i dispositivi di uscita obbligatoria, il divieto di transito dei veicoli leggeri sprovvisti di catene e/o pneumatici da neve nei punti di filtro individuati; -Possibile attivazione sistema <i>safety car</i>; -Incolonnamento dei mezzi pesanti e stoccaggio nei punti filtro.	<u>REGIONE-COMUNI:</u> Allertano le proprie strutture operative, di presidio e le associazioni di volontariato. I Comuni, inoltre, provvedono a quanto previsto nella 3^a colonna per le strade di propria competenza <u>VV.F. - 118 - CRI:</u> Allertano le proprie strutture.	<u>IL COORDINATORE:</u> - Allerta i componenti del COV che assicurano l'acquisizione delle informazioni attraverso i rispettivi presidi sul territorio; -Valuta l'opportunità con la Polizia Stradale di convocare il Comitato Operativo Viabilità qualora vi siano segnali chiari di aumento della precipitazione; - Informa ed aggiorna Viabilità Italia e il Prefetto sull'evoluzione della situazione; - Attiva e mantiene i contatti con Regione, Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento di Protezione civile, Ministero dell'Interno- Centro di Coordinamento Nazionale Viabilità Italia-Dipartimento dei Vigili del Fuoco. Mantiene i contatti con le Società di trasporto pubblico ed erogatrici di servizi essenziali.

CODIFICAZIONE IN BASE AD EVENTO NEVE/GHIACCIO

CODICE DI ALLARME (premiera per andare al pannello comandi)	STATO	ENTI PROPRIETARI/GESTORI STRADE	COMANDO POLIZIA STRADALE E ALTRE FORZE DI POLIZIA	ENTI LOCALI E STRUTTURE OPERATIVE DIP.C.	C.O.V. (PREFETTURA)
ROSSO	LA PRECIPITAZIONE NEVOSA È IN ATTO ED È INTENSA Rende necessario l'intervento di tutti i mezzi e le strutture disponibili. Il traffico procede a velocità ridotta dietro le macchine operatrici. <u>Tale livello :</u> - Andrà declassato al precedente livello, in caso di evidente miglioramento delle condizioni meteo e della transitabilità; - Classificato al livello successivo (codice nero) nel caso di peggioramento della situazione meteo e contestuali blocchi della circolazione.	<u>ANAS:</u> -Verifica percorribilità strade di competenza continuando nella salatura e sgombero; -Contatti con Polstrada e Prefettura; -Informazione all'utenza canali radio e a mezzo di PMV o altri mezzi alternativi. <u>PROVINCIA:</u> -Verifica percorribilità strade di competenza; -Piena operatività mezzi sgombraneve e spargisale; -Informazione all'utenza; -Contatti con Polstrada e Prefettura. <u>COMUNI:</u> -Verifica percorribilità strade di competenza; -Piena operatività mezzi sgombraneve e spargisale; -Informazione all'utenza; -Contatti con Polstrada e Prefettura.	-Scambio informazioni situazione; -Gestione dei tratti critici con attivazione by-pass; -Divieto di sorpasso e obbligo di incolonnamento per garantire una velocità moderata ed adeguata alle condizioni di viabilità; -Attivano i dispositivi di uscita obbligatoria, il divieto di transito dei veicoli leggeri sprovvisti di catene e/o pneumatici da neve nei punti di filtro individuati; -Possibile attivazione sistema <i>safety car</i>; -Incolonnamento dei mezzi pesanti e stoccaggio nei punti filtro.	<u>COMUNI:</u> -Attivano, se non già attivate, le strutture locali operative (COC) e di presidio; -Verificano la situazione dei propri territori, mantenendo contatti con le associazioni di volontariato per eventuale distribuzione generi di conforto ad utenti in difficoltà. - Provvedono inoltre a quanto previsto nella 3ª colonna per le strade di propria competenza <u>REGIONE /PROVINCIA:</u> Mantengono contatti con Prefettura e Comuni per predisporre interventi a supporto delle forze in attività. <u>VV.F. - 118 - C.R.I. :</u> Attivano le proprie strutture	<u>IL COV/CCS,</u> riunito, accertato il livello di criticità e praticabilità delle strade e dell'operatività delle strutture preposte; - Coordina gli interventi operativi nella situazione di crisi; -Individua, tramite i soggetti gestori delle strade, le aree di emergenza, di sosta e della viabilità alternativa; -Verifica il raccordo dell'attività delle diverse componenti tecniche, nonché l'informazione e assistenza alla popolazione coinvolta; -Valuta l'opportunità di estendere la convocazione ai componenti del CCS; -Tiene i contatti con i COC- Centri Operativi Comunali e, ove attivati, con i COM-Centri Operativi Misti,. -Mantiene i contatti con Regione, Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento di Protezione civile, Ministero dell'Interno- Viabilità Italia e Dipartimento dei Vigili del Fuoco. Monitora la situazione riguardo l'agibilità delle principali infrastrutture e delle Reti dei servizi essenziali.

CODIFICAZIONE IN BASE AD EVENTO NEVE/GHIACCIO

<u>CODICE DI ALLARME</u> (premere per andare al pannello comandi)	STATO	ENTI PROPRIETARI/GESTORI STRADE	COMANDO POLIZIA STRADALE E ALTRE FORZE DI POLIZIA	ENTI LOCALI E STRUTTURE OPERATIVE DIP.C.	C.O.V. (PREFETTURA)
NERO	PRECIPITAZIONE NEVOSA INTENSA La precipitazione nevosa è particolarmente intensa e prolungata, tale da aver determinato il blocco totale del traffico	<u>ANAS:</u> -Piena operatività dei mezzi sgombraneve e spargisale; -Piena operatività di altri mezzi disponibili; -Continuo aggiornamento dell'informazione all'utenza con contestuale indicazione di eventuali itinerari alternativi; -Contatti con Polstrada e C.O.V. <u>PROVINCIA:</u> -Piena operatività dei mezzi sgombraneve e spargisale; -Piena operatività di altri mezzi disponibili; -Continuo aggiornamento dell'informazione all'utenza con contestuale indicazione di eventuali itinerari alternativi; -Contatti con Polstrada e C.O.V. <u>COMUNI:</u> -Piena operatività dei mezzi sgombraneve e spargisale; -Piena operatività dei mezzi di soccorso meccanico; -Continuo aggiornamento dell'informazione all'utenza con contestuale indicazione di eventuali itinerari alternativi; -Contatti con Polstrada e C.O.V.	-Possibile blocco della circolazione; -Gestione delle pattuglie per soccorsi e viabilità con eventuale richiesta di concorso di mezzi e personale delle FF.OO; -Dirottamento del traffico sui tratti stradali limitrofi ed alternativi individuati in sede COV.	Tutte le strutture pronte ad intervenire. Soccorso tecnico e sanitario operativi. I comuni provvedono inoltre a quanto già previsto per il codice "Rosso" e a quanto indicato nella 3^ colonna per le strade di propria competenza	<u>IL COVICCS:</u> -Prosegue nelle attività previste per il codice di allarme "ROSSO" -Monitora e coordina gli interventi a livello locale, anche sulla base delle decisioni adottate in sede Nazionale e delle risorse aggiuntive eventualmente reperite. -Mantiene i contatti con Regione, Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento di Protezione Civile, Ministero dell'Interno- Viabilità Italia e Dipartimento dei Vigili del Fuoco. - Informato il Prefetto, valuta l'opportunità di un concorso delle FF.AA. nell'attività di soccorso alla popolazione.

SCHEMA SINTETICO ATTIVAZIONI ENTI/STRUTTURE OPERATIVE COMPETENTI

Strade Statali



Strade Provinciali

POLIZIA STRADALE



**VIABILITA' PROVINCIA e
POLIZIA PROVINCIALE**



**VERIFICANO E SEGNALANO ALLA
PREFETTURA LO STATO DI PERCORRENZA
DELLE PROPRIE STRADE ED EVENTUALI
CRITICITA'**



**SERVIZIO VIAB. PROV. PROVVEDE AD
ATTIVARE I SERVIZI DI SALATURA E
SGOMBERO PROPRIE ARTERIE NELLE
FASI STABILITE DAI CODICI COLORE.**



Strade Comunali

**COMUNI, POLIZIE
MUNICIPALI /LOCALI, COC.**



**VERIFICANO SITUAZIONE PROPRIE STRADE
PROVVEDENDO A SALATURA E SGOMBERO
PROPRIE STRADE.**



**MANTENGONO CONTATTI CON ASSOCIAZIONI DI
VOLONTARIATO PER EVENTUALE DISTRIBUZIONE DI
GENERI DI CONFORTO A PERSONE IN DIFFICOLTÀ**



Vigili del Fuoco



ALLERTANO LE PROPRIE STRUTTURE ANCHE PER EVENTUALE INTERVENTO SULLE STRADE



Prefettura-C.O.V.

PREFETTURA – C.O.V.



Mantiene contatti con Polstrada, con Enti gestori strade e con tutte le strutture operative di protezione civile pronte ad intervenire. Qualora necessario, il Prefetto convoca il C.C.S.

- **COMITATO OPERATIVO VIABILITA'**
- **SALA OPERATIVA PROTEZIONE CIVILE**



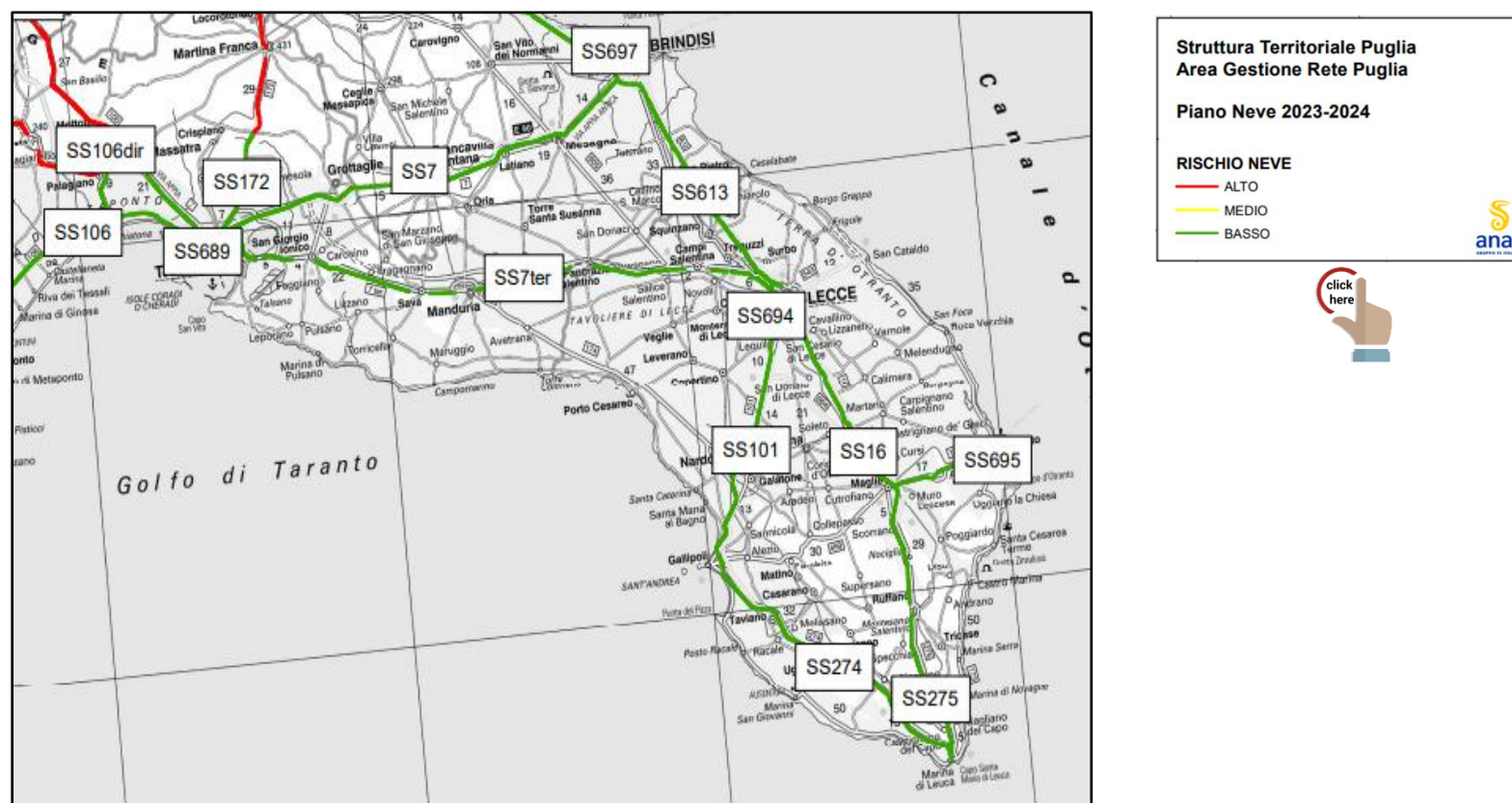
- **CENTRO COORDINAMENTO NAZIONALE VIABILITÀ ITALIA**
- **DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE**
- **MINISTERO DELL'INTERNO**
- **COMPONENTI E STRUTTURE OPERATIVE DI PROTEZIONE CIVILE**

INDIVIDUAZIONI TRATTI STRADALI CRITICI



Sulla base dei dati storici e di elementi oggettivi quali la posizione altimetrica il Compartimento ANAS ha individuato, nell'ambito della propria rete di competenza, i tratti di strada interessati da fenomeni nevosi, ad essi è stato assegnato un livello di rischio (alto - medio - basso) sulla base delle probabilità di accadimento dell'evento nevoso. Al piano è allegata una planimetria con l'indicazione della rete stradale e della classificazione.

TRATTI STRADALI A RISCHIO NEVE



Rischio BASSO

TIPO RISCHIO	STRADA	DENOMINAZIONE	LOCALITA'	DAL KM	AL KM
Basso	SS101	SS101 SALENTINA DI GALLIPOLI	Lecce – Gallipoli	1,907	38,5
Basso	SS16	SS16 ADRIATICA	Lecce-Lecce	949,301	953,299
Basso	SS16	SS16 ADRIATICA	Lecce - Otranto	957,35	1000,044
Basso	SS274	SS274 SALENTINA MERIDIONALE	Gallipoli - Castrignano	0	42
Basso	SS275	SS275 DI SANTA MARIA DI LEUCA	Muro Leccese – Castrignano del Capo	0	38,7
Basso	SS613	SS613 BRINDISI – LECCE	Brindisi-Lecce	0	34,099
Basso	SS694	SS694 TANGENZIALE OVEST DI LECCE	Lecce - Cavallino	0	10,344
Basso	SS695	SS695 TANG. SUD DI OTRANTO	Otranto – Otranto	0	2,665
Basso	SS7TER	SS7TER – SALENTINA	Taranto - Lecce	0	78,4

Aree di accumulo mezzi pesanti*

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	STRADA E KM	TIPO DI AREA	COMPETENZA	CAPACITA' (N° DI MEZZI PESANTI)
PUGLIA	BRINDISI	FASANO	SS16	PARCHEGGIO CENTRO COMMERCIALE CONFORAMA	ANAS E CONCESSIONE PRIVATI	400 MEZZI
		BRINDISI	ZONA INDUSTRIALE	PARCHEGGI	ANAS E CONCESSIONE PRIVATI	ILLIMITATA
		MESAGNE	SS 7	PARCHEGGIO CENTRO COMMERCIALE "AJUCHAN"	COMUNE E CONCESSIONE PRIVATA	300 MEZZI
	BARI	BARI	SP 236 SV PARCHEGGI STADIO	STADIO COMUNALE SAN NICOLA	COMUNE E CONCESSIONE PRIVATA	200 MEZZI PESANTI
		BARI	LUNGOMARE VITTORIO VENETO -AREA PORTUALE	PIAZZALE "MARISABELLA"	COMUNE E CONCESSIONE PRIVATA	100 MEZZI PESANTI
	LECCE	SQUINZANO	SS. 613 DIREZIONE NORD, KM. 27	AREA SERVIZIO	ANAS	50 ATV E 30 ATA
		TORCHIAROLO (BR)	SS. 613 DIREZIONE NORD, KM. 16+500	AREA SERVIZIO	ANAS	100 ATV E 30 ATA
		SQUINZANO	SS. 613 DIREZIONE SUD, KM 24+500	AREA SERVIZIO	ANAS	30 ATV E 20 ATA
		LECCE	SS. 16, KM. 953+200	AREA SERVIZIO	ANAS	20 ATV
		SURBO	SS. 613, KM 30	SVINCOLO ZONA INDUSTRIALE	ANAS	30 ATV E 30 ATA
		NOVOLI	SS. 7 TER, KM. 73+760	AREA SERVIZIO	ANAS	20 ATV
		NOVOLI	SS. 7 TER, KM. 74+250	AREA SERVIZIO	ANAS	20 ATV
		SALICE SALENTINO	SS. 7 TER, KM. 66+530	AREA SERVIZIO	ANAS	10 ATV
		GUAGNANO	SS. 7 TER, KM. 65+040	AREA SERVIZIO	ANAS	10 ATV
		GUAGNANO	SS. 7 TER, KM. 63+350	AREA SERVIZIO	ANAS	10 ATV
		LECCE	SS. 16 DIREZIONE MAGLIE KM. 961+100	AREA SERVIZIO	ANAS	10 ATV
		ZOLLINO	SS. 16 DIREZIONE MAGLIE KM. 975+200	AREA SERVIZIO	ANAS	10 ATV
		CORIGLIANO D'OTRANTO	SS. 16 DIREZIONE LECCE KM. 979+500	AREA SERVIZIO	ANAS	20 ATV
		CORIGLIANO D'OTRANTO	SS. 16 DIREZIONE LECCE KM. 980+730	AREA SERVIZIO	ANAS	15 ATV
		MAGLIE	SS. 16 DIREZIONE OTRANTO KM. 984+650	AREA SERVIZIO	ANAS	10 ATV
		MAGLIE	SS. 16 DIREZIONE OTRANTO KM. 986+780	AREA SERVIZIO	ANAS	20 ATV E 10 ATA
		GALATINA	SS. 101 DIREZIONE LECCE KM. 16+400	AREA SERVIZIO	ANAS	15 ATV
		GALLIPOLI	SS. 101 DIREZIONE GALLIPOLI KM. 7+800	AREA SERVIZIO	ANAS	10 ATV
		GALLIPOLI	SS. 274 DIREZIONE GALLIPOLI KM. 1+200	AREA SERVIZIO	ANAS	10 ATV
		RACALE	SS. 274 DIREZIONE S.MARIA LEUCA KM. 3+500	AREA SERVIZIO	ANAS	10 ATV
		PRESICCE	SS. 274 DIREZIONE GALLIPOLI KM. 28+200	AREA SERVIZIO	ANAS	5 ATV
		MAGLIE	SS. 275 DIREZIONE MAGLIE KM. 6+100	AREA SERVIZIO	ANAS	10 ATV
		MAGLIE	SS. 275 DIREZIONE S. MARIA DI LEUCA KM. 7	AREA SERVIZIO	ANAS	10 ATV
		NOCIGLIA	SS. 275 DIREZIONE MAGLIE KM. 8+860	AREA SERVIZIO	ANAS	10 ATV
		SPECCHIA	SS. 275 DIREZIONE S.MARIA DI LEUCA KM 19	AREA SERVIZIO	ANAS	10 ATV E 3 ATA
		ALESSANO	SS.275 DIREZIONE MAGLIE KM 25	PIAZZALE CAMPO SPORTIVO	COMUNALE	10 ATV E 10 ATA
		ALESSANO	SS. 275 DIREZIONE MAGLIE KM. 29+600	AREA SERVIZIO	ANAS	5 ATV
		GAGLIANO DEL CAPO	SS. 275 DIREZIONE MAGLIE KM. 35	PIAZZALE CAMPO SPORTIVO	COMUNALE	10 ATV
		SANTA MARIA DI LEUCA	SS. 275 DIREZIONE MAGLIE KM. 38+300	AREA SERVIZIO	ANAS	5 ATV
	TARANTO	MOTTOLA	SS100 KM 52+500	ADP PRIVATA	SIG. PAVONE ANGELO	200
		MOTTOLA	A/14 KM 724	CASELLO MOTTOLA	SOC. AUTOSTRADE	50
		MARTINA FRANCA	SS172 dal KM 66+500 al 64+500 NORD	CORSIA DI SOSTA	ANAS	...
		PALAGIANO	BRETELLA COLLEGAMENTO A/14-SS7	CORSIA DI EMERGENZA	ANAS	...
		PALAGIANO	SS 106/DIR	CORSIA DI SOSTA	ANAS	...
	TARANTO	PALAGIANO	A/14 KM 731+538 NORD	ADP LA PINETA	SOC. AUTOSTRADE	30
		PALAGIANO	A/14 KM 731+538 SUD	ADP LA PINETA	SOC. AUTOSTRADE	50
		MOTTOLA	A/14 KM 722+685 NORD	ADP LE GROTTI	SOC. AUTOSTRADE	50
		MOTTOLA	A/14 KM 722+685 SUD	ADP LE GROTTI	SOC. AUTOSTRADE	50
		MASSAFRA/ PALAGIANO	A/14 DAL KM 742+500AL KM 735+500	CORSIA DI EMERGENZA	SOC. AUTOSTRADE	300
	FOGGIA	MASSAFRA/ PALAGIANO	A/14 DAL KM 735+500 AL KM 742+500 SUD	CORSIA DI EMERGENZA	SOC. AUTOSTRADE	300
		FOGGIA	ZONA INDUSTRIALE FOGGIA-ASI INCORONATA	VIA FILIPPO TURARTI-FOGGIA	COMUNE	370 ATC o 1000 ATV
		FOGGIA	S.S. 16 KM. 670 DIREZIONE NORD CIRCA A KM.	AREA DI SERVIZIO "EP FUEL"	PRIVATO	80 MEZZI PESANTI O
		FOGGIA	SS673 KM 22+200 DIR. NORD	AREA DI SERVIZIO AGIP	PRIVATO	40 ATA o 120 ATV
		FOGGIA	SS673 KM 8+200 NORD "TANGENZIALE DI	AREA DI SERVIZIO "Q8"	PRIVATO	30 ATA o 90 ATV
		FOGGIA	SS673 KM 8+200 SUD "TANGENZIALE DI	AREA DI SERVIZIO "Q8"	PRIVATO	30 ATA o 90 ATV
		FOGGIA	SS16 KM 665+450 DIREZ. SUD	AREA DI SERVIZIO "HELIOS ENERGY"	PRIVATO	120 ATV o 90 ATA
		CERIGNOLA	S.S. 545	AREA C.D. "INTERPORTO"	PRIVATO	200 ATA
		SAN SEVERO	SS16 KM 655+00 DIR. SUD	ENI "FREEWAY" snc	PRIVATO	25 MEZZI PESANTI o 50ATV
		SAN SEVERO	S.S. 272 DIREZIONE CENTRO CITTA' KM. 1 DA CASELLO SAN SEVERO A/14	AREA DI SERVIZIO BUCARELLA	PRIVATO	15 MEZZI PESANTI O 35 ATV
		SAN SEVERO	S.S. 16 KM. 641+250 DIREZIONE SUD- KM. 9 DA CASELLO SAN SEVERO A/14	AREA DI SERVIZIO "La Torre Petroli"	PRIVATO	40 MEZZI PESANTI o 80 ATV
		CANDELA	CASELLO A/16	AREA DI PARCHEGGIO P.I.P LOCALITÀ "SERRA"	COMUNE	100 MEZZI PESANTI
		POGGIO IMPERIALE	S.S. 16 KM. 622 DIREZIONE NORD KM. 4 CASELLO POGGIO IMPERIALE A/14	AREA DI SERVIZIO ESSO	PRIVATO	20 MEZZI PESANTI O 50 ATV

* come individuate da Viabilità Italia nel Piano neve 2023-2024 e relativi allegati.



ANAS S.P.A.

Struttura Territoriale Puglia - Area Gestione Rete Sala Operativa Compartimentale
Tel. 080-5648657 - mail: anas.puglia@postacert.stradeanas.it

COMUNICAZIONE DELLO STATO DI CRITICITA' PER NEVE SULLE SS.SS. DELLA PROVINCIA DI

Bollettino Allerta Meteo (BVMN) del

COMUNICAZIONE N° ____ DEL GIORNO ____ Ore ____

DA: RESPONSABILE ANAS - Ing. Vincenzo MARZI		A:
Prefettura di		Sala Situazioni salasituazioni@stradeanas.it
Polizia Stradale di		CO.EM.DG/ANAS
Protezione Civile Regionale	soup.puglia@regionepuglia.it	Soc. Struttura Territoriale

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE PUGLIA

Visto il BVMN in data ____ n.prot. ____
Visto il piano Compartimentale di gestione delle attività invernali per la stagione 2023-2024;
Visti i codici già decretati;
Considerata la possibile evoluzione delle condizioni meteo e l'impatto sulla transitabilità delle strade
Sentite le competenti strutture di Polizia Stradale
Informato il COV competente

Strada	Denominazione	Località	Tratto		Codice di Allerta					Provvedimenti adottati
			dal km	al km	zero	verde	giallo	rosso	nero	

Il Responsabile Struttura Territoriale
Ing. Vincenzo MARZI

* Numero unico compartimentale h 24: 0805648657.

Individuazione tratti stradali critici Provincia

Numero SP	Denominazione	tratti particolari	Collegamenti preferenziali e punti critici
2	Vernole - Melendugno		
3	Melendugno - Borgagne - Carpignano		
4	Lecce - Novoli - Campi - Squinzano	Salita in entrata a Squinzano	
5	Squinzano - Torchiarolo	Cavalcavia con S.S. 613	
6	Lecce-Monteroni -Copertino	Tratto Monteroni-Ecotekne	Itinerario preferenziale per Università
15	Veglie - Novoli - Trepuzzi	Salita da Novoli per immissione rotatoria S.S. 7 ter	
17	Serra di Gallipoli alla Lecce - Taranto	Tratto da Veglie sino all'innesto con la S.S. 7 ter	
18	Galatina - Copertino	Intero tratto	collegamento Ospedali di Galatina e Copertino
20	Copertino alla S.S. 101	Intero tratto	itinerario preferenziale Ospedale Copertino per Lecce e/o Gallipoli
21	Leverano - Porto Cesareo	Sottopasso con S.P. 359 e rampe di accessi	
30	Calimera - Sternatia	Tornanti Calimera Martignano	
31	Sternatia - Soleto	Cavalcavia in corrispondenza intersezione con S.P. 367	dosso
33	Corigliano - Galatina	Intero tratto	Presenza di dossi e cunette e variante in corrispondenza Colacem
37	Maglie - Cursi	Rampe collegamento con la S.S. 16	
41	Galatina - Noha - Collepasso	Tratto Noha-Galatina	serie di curve pericolose
45	Lecce - Surbo	Cavalcavia con S.S. 613	
47	Galatone - Galatina - Soleto alla S.S. 16	Tratto Soleto-Martano	presenza di cavalcaferrovia al Km 12
47	Galatone - Galatina - Soleto alla S.S. 16	Tratto compreso tra Galatone e Galatina	itinerario di collegamento Ospedali di Nardò e Galatina
47	Galatone - Galatina - Soleto alla S.S. 16	Tratto compreso tra Galatina e Soleto	tratto in trincea
48	Martano - Otranto	Tratto c/o km 17 in discesa	
55	Taviano - Matino	Curve	
56	Specchia - Poggiardo	Tornanti e tratti alberati	
58	Uggiano - Giurdignano alla Maglie - Otranto	Svincoli e tratti in pendenza	
59	Minervino - Palmariggi	Tratti alberati	
62	Minervino - Giuggianello	Tornanti e tratti alberati	
64	Muro - Scorrano	Presenza Ospedale	
66	Ugento - Taurisano		Collegamento preferenziale con S.S. 274
68	Casarano - Taviano	Cavalcaferrovia	Collegamento preferenziale con S.S. 274
71	Casarano - Ruffano	Curve	
72	Ugento - Casarano	Curve	
74	Castrignao del Capo - Santa Maria di Leuca	Curve - forte pendenza	Collegamento preferenziale con S.S. 274
75	Tricase - Specchia alla Miggiano - Taurisano	Uscita Specchia direzione SP 374	Collegamento preferenziale Ospedale Tricase
76	Presicce - Specchia	Tornanti - curve - forte pendenza	
79	Alessano - Presicce	Tornanti - curve - forte pendenza	
80	Alessano alla Tiggiano - Corsano	Cavalcaferrovia	
81	Vaste - Tricase - Corsano alla Alessano -	Intero tratto	Collegamento preferenziale Ospedale Tricase
83	Diso - Vignacastri	Incrocio con S.P. 84	
84	Ortelle - Vignacastri - Castro	Tratto Vignacastri - Castro	
87	Otranto - Porto Badisco	Curve/tornanti in avvicinamento a Badisco	
90	Galatone - S.Maria al Bagno	Sovrappasso S.S. 101	
92	Trepuzzi - Surbo	Cavalcavia con S.S. 613	
95	Squinzano - Cellino	Cavalcavia con S.S. 613	
96	Squinzano - Casalabate	Cavalcavia con S.S. 613	
97	Squinzano alla San Pietro - Torchiarolo	Cavalcavia con S.S. 613	
100	Squinzano - Masseria Cerrate - Torre Rinalda	Cavalcavia con S.S. 613	
117	Leverano - Carmiano	Intero tratto	presenza di numerose curve pericolose
119	Lecce - Leverano	In corrispondenza del Km 5+00	cavalcaferrovia
125	San Donato alla S.S. 101	Tratto in corrispondenza intersezione con S.P. 367	tratto in trincea
140	Vernole - Galugnano	curve Caprarica Galugnano (Casino GRECO)	
146	Melendugno - Carpignano		
147	Martano - Borgagne		
168	Andrano - Marina di Andrano	Tratto con forte pendenza	
169	Marittima alla Vignacastri - Castro	Curve - forte pendenza	

Individuazione tratti stradali critici Provincia (2° elenco)

Numero SP	Denominazione	tratti particolari	
172	Surano - Torrepaduli - Ruffano	Curve	Collegamento preferenziale con S.S. 275
177	Marittima - Marina Marittima	Curve - forte pendenza	
178	Montesano - Tricase	Cavalcaferrovia - curve	Collegamento preferenziale Ospedale Tricase
187	Corsano - Novaglie	Curve - forte pendenza	
190	tratto Morciano - Torre Vado	Curve - forte pendenza	Collegamento preferenziale con S.S. 274
191	Castrignao del Capo - Marina di Leuca	Curve - forte pendenza	Collegamento preferenziale con S.S. 274
192	tratto Patù - San Gregorio	Curve - forte pendenza	Collegamento preferenziale con S.S. 274
193	Presicce alla litoranea	Curve - forte pendenza	Collegamento preferenziale con S.S. 274
195	Gagliano alla Novaglie - Leuca	Curve - forte pendenza	
208	Vignacastri - Castro	Tratto pressì bosco	
210	Alessano - Novaglie	Curve - forte pendenza - cavalcaferrovia	
211	Alliste - Posto Rossi	Curve - forte pendenza	
230	Trepuzzi - Campi	Salita in entrata a Trepuzzi - curva	
258	Vitigliano alla Ortelle - Vignacastri	Curve	
259	Vignacastri alla Castro - Santa Cesarea	Curve - forte pendenza	
273	Salve - Posto Vecchio di Salve	Curve	
290	Felline alla Ugento - Torre San Giovanni	Curve - forte pendenza	Collegamento preferenziale con S.S. 274
291	Gemini alla litoranea	Curve - forte pendenza	
310	Marittima alla Castro - Tricase Porto	Tornanti - curve - forte pendenza	
321	Casarano alla Taviano - Matino	Curve	Collegamento Ospedale Casarano
326	Morciano - Pozzo Pasulo	Curve - forte pendenza	Collegamento preferenziale con S.S. 274
332	Acquarica - Torre Mozza	Curve - forte pendenza	Collegamento preferenziale con S.S. 274
335	Circonvallazione di Tricase	Cavalcavia - Svincoli	Collegamento preferenziale Ospedale Tricase
339	Salve - Pescoluse	Curve - forte pendenza	Collegamento preferenziale con S.S. 274
350	Taviano - Ugento (ex SS 274)		Collegamento preferenziale con S.S. 274
358	Delle Terme Salentine	Curve - tornanti - forte pendenza	
359	Salentina di Manduria	Intero tratto	
362	Lecce - Galatina	Intero tratto	itinerario preferenziale per Aeroporto Militare
363	Maglie - Poggiardo - S. Cesarea Terme	Rampe e tornanti	
367	Mediana del Salento	Svincoli a livelli sfalsati in entrata e uscita (n.6)	svincoli con S.S. 101 e SS.PP. 125, 362, 31, 47, 35 e 228
370	Circonvallazione di Veglie	Sovrappasso al Km 4+700 circa	
374	Di Taurisano	Tratti con forte pendenza km 5+000 circa	Collegamento preferenziale con S.S. 275
375	Lizzanello alla SS.16	Rampe del ponte sulla S.P.27	
378	Circonvallazione di Casarano	Cavalcavia - Svincoli	Collegamento Ospedale Casarano
40	Cutrofiano-Collepasso	tratto in curva- forte pendenza	
41	Circonvallazione di Collepasso	tratto in trincea - forte pendenza	
42	Neviano-Collepasso	tratti in curva	
43	Tuglie-Collepasso	tratti in curva - forte pendenza	
51	Tuglie- Parabita	Cavalcaferrovia- forte pendenza	
54	Taviano-Alezio	forte pendenza- tratto in curva + ponte consorzio bonifica	
174	Casarano-Supersano	tratto forte pendenza in corrispondenza dei tornanti e della zona pinetata	
194	Sannicola-Lido Conchiglie	Tratto in corrispondenza curva- forte pendenza	
221	Li Foggi alla Gallipoli-Leuca	tratto in corrispondenza di una curva pericolosa	
222	Taviano alla litoranea	Curve - forte pendenza	
322	Casarano-Collepasso	tratti in curva - forte pendenza	
330	Taviano alla marina di Mancaversa	Curve - tornanti- forte pendenza	
361	Circonvallazione di Maglie (rotatorie compreso) + tronco Collepasso-Parabita compreso tutti i svincoli per Casarano-Parabita-Tuglie-	Curve + tratti di strada in forte pendenza	

STRUMENTI DI PREVISIONE E DI MONITORAGGIO



Sistema di Videoconferenza

L'organismo Viabilità Italia, in qualità di centro di coordinamento nazionale della viabilità, istituito presso il Ministero dell'Interno, ha messo a punto un sistema di **videoconferenza** atto a favorire lo scambio informativo, in situazioni di crisi legate alla viabilità tra gli Organismi interessati, al fine di adottare le strategie di intervento più adeguate.

FONTI PREVISIONI METEO



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento della PROTEZIONE CIVILE



Dipartimento Protezione Civile Presidenza del consiglio dei Ministri

Lecce Prefettura

Homepage

Rischio Incendi

Rischio Idrogeologico

Meteo

Area condivisione bollettini

Cerca in questo sito

Opzioni

Area bollettini

Di seguito riportati gli ultimi bollettini, inseriti e/o modificati, aggiornati in tempo reale.

Rischio Incendi - Bollettini	Rischio Idrogeologico - Bolletino	Meteo - Bollettino di Vigilanza
264_20171204.pdf	bc_04_dicembre_2017.pdf	0412_2017.pdf
263_20171201.pdf	bc_03_dicembre_2017.pdf	0312_2017.pdf
262_20171130.pdf	bc_02_dicembre_2017.pdf	0212_2017.pdf
261_20171129.pdf	bc_01_dicembre_2017.pdf	0112_2017.pdf
Rischio Incendi - Mappe	Rischio Idrogeologico - Viabilità	Meteo - Previsione Sinottica e QPF
264_20171204_48h.png	02122017_per_03122017.jpg	Previsioni_sinottiche_QPF_05122017.pdf
264_20171204_24h.png	01122017_per_02122017.jpg	Previsioni_sinottiche_QPF_04122017.pdf
263_20171201_48h.png	14112017_per_15112017.jpg	Previsioni_sinottiche_QPF_03122017.pdf
263_20171201_24h.png	12112017_per_13112017.jpg	Previsioni_sinottiche_QPF_02122017.pdf
		Meteo - Avviso Condizioni
		AVVISO_03_DICEMBRE_2017.pdf

Regione Puglia

Accedi



Protezione Civile Puglia
Sezione Protezione Civile Regione Puglia

Seguici su   

Cerca nel sito

[Home](#) [Chi siamo](#) [Rischi](#) [Servizi](#) [Comunicazione](#) [Utilità](#) [Contattaci](#)

[Home](#) [Servizi](#) [Centro Funzionale Decentrato \(CFD\)](#) [Previsione, monitoraggio e allertamento](#) [Messaggi allerta](#)

Messaggi allerta

Il Messaggio di allerta contiene una descrizione sintetica del fenomeno meteorologico atteso, le indicazioni sul livello di allerta dichiarato per zona di allerta e sulla fase operativa assunta dalla Struttura regionale di Protezione Civile, il periodo di validità della fase di allertamento*.

All'emissione di un Messaggio di allerta i soggetti e gli enti interessati ricevono un SMS di notifica dell'avvenuta pubblicazione del Messaggio sul sito web.

*In ottemperanza alle "Procedure di allertamento del sistema regionale di Protezione Civile per il rischio meteorologico, idrogeologico ed idraulico", approvate con DGR n. 1571 del 03.10.2017

Dal:

Fai click sul calendario

Al:

Fai click sul calendario

RICERCA

RESET

Condividi

[Indietro](#)

Previsione, monitoraggio e allertamento

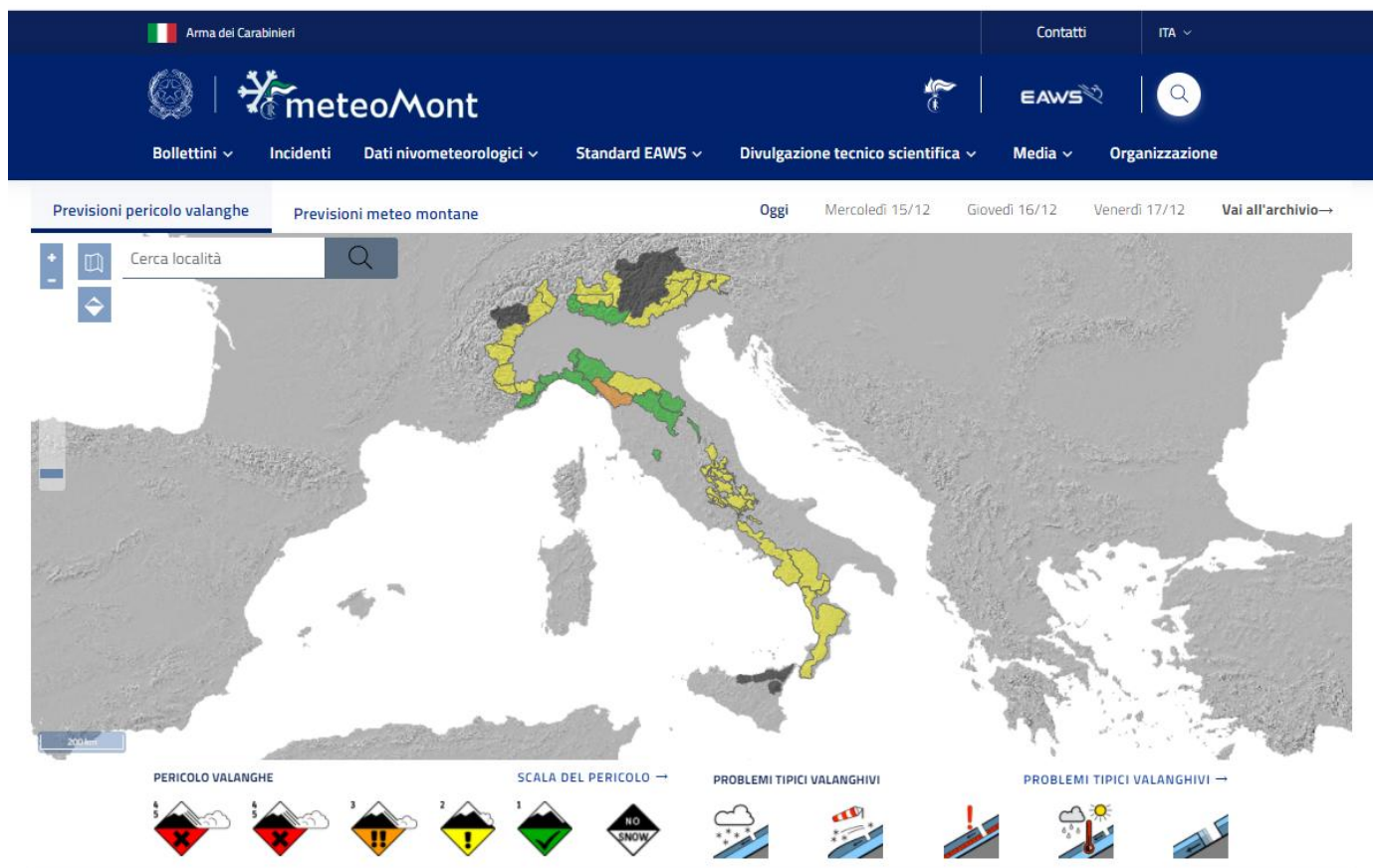
[Incendi boschivi](#)

[Livelli di Criticità e Livelli di Allerta](#)

[Fasi Operative](#)

[Zone di Allerta](#)

[Ondate di calore](#)



Sito Web: <https://meteomont.carabinieri.it/home>

INFRASTRUTTURE PRESENTI SUL TERRITORIO



Le reti ferroviarie sono dotate di piani di emergenza specifici.

Il responsabile della RFI- Rete Ferroviaria Italiana - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Direzione Operativa Infrastrutture di Bari con nota del 21 novembre 2023 ha trasmesso a questa Prefettura il Piano Neve e Gelo contenente l'organizzazione interna da attivare in caso di emergenza neve e gelo per la stagione 2023/2024 per le linee di giurisdizione della Regione Puglia.

In caso di attivazione della fase di emergenza da parte della RFI, l'unico referente attivo h 24 è la Sala Operativa di Bari di RFI S.p.A. DCCM, contattabile ai seguenti recapiti telefonici: 080/58956935 e 3138095600.

In relazione alle previsioni meteo saranno adottate le misure preventive descritte nel piano neve/gelo che si riportano in sintesi.

In sintesi



Attivazione Task Force

Sulla base del bollettino ricevuto dalla protezione civile per le successive 36-48 ore, RFI attiva una Task Force per il monitoraggio dell'evoluzione meteorologica.

Attivazione dell'emergenza

La Task Force entro le ore 14.00 del giorno precedente a quello indicato come critico, sulla base degli aggiornamenti diramati dalla protezione civile ed in considerazione delle risorse disponibili riportate nel piano:

- Attiva i presidi manutentivi e predispone eventuali attività di ricognizione lungo la linea
- Attiva i centri operativi
- Ufficializza lo stato di allerta (gialla/arancione/rossa) in considerazione della quale viene predisposto programma di offerta ridotto di circa il 30% - 50% e nei casi più gravi fino alla chiusura della linea.

Comunicazione allerta alle Imprese ferroviarie – Istituzioni – Comitati Pendolari

Diffusione della notizia che è in atto uno stato di allerta e del programma di circolazione che verrà adottato l'indomani attraverso i consueti canali comunicativi

Informazioni Information

Attenzione! Avvisiamo i viaggiatori che da domani 6 Marzo è prevista una emergenza meteo. La circolazione dei treni sulla linea Bologna – Prato – Firenze sarà ridotta del 50 per cento. Maggiori dettagli sulla circolazione dei treni sono disponibili consultando i canali ufficiali delle ferrovie dello stato e delle imprese ferroviarie



Infomobilità

Tutte le informazioni sulla circolazione ferroviaria

Partenze Departures 12:18

Aggiornamenti in tempo reale

05 Marzo 2023 - ore 12:18

Attenzione! A partire da domani 6 Marzo è prevista una emergenza meteo. La circolazione dei treni sulla linea Bologna - Prato - Firenze sarà ridotta del 50 per cento. Per maggiori dettagli sui treni cancellati ed in circolazione consultare il link <https://xxx.yy>



3

La società ha inoltre stipulato convenzioni con:

- la Regione Puglia per l'assistenza ai viaggiatori e per lo stoccaggio di generi di primo conforto (Acqua) presso le associazioni di volontariato da attivare in caso di emergenza;
- taluni punti di ristoro (bar, ecc.) situati presso alcune stazioni per eventuale somministrazione di kit di ristoro e bevande di prima necessità in caso di necessità.

Le informazioni inerenti i collegamenti ferroviari sono diffuse, sia nelle stazioni sia a bordo treno. Inoltre notizie di servizio e suggerimenti utili sono veicolati anche attraverso i media del Gruppo FS Italiane: fsnews.it, il quotidiano on line di FS Italiane; FS News Radio, la web radio diffusa anche in oltre 400 stazioni; @fsnews-it, il profilo Twitter del Gruppo.

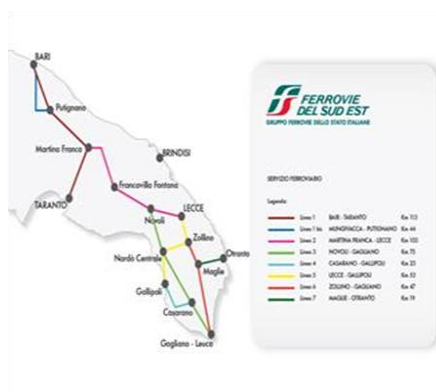


Servizi minimi offerti in caso di “Allerta”

Offerta commerciale: servizi minimi da garantire (treni regionali)

RELAZIONE	PROGRAMMATO N° treni/giorno	ALLERTA GIALLA (Lieve) N° treni/giorno	ALLERTA ARANCIONE (Grave) N° treni/giorno
Linea Termoli - Foggia			
Termoli - Foggia	10	8	5
San Severo - Foggia (FdG)	34	22	17
Linea Foggia - Bari			
San Severo - Bari	1	1	0
Foggia-Bari	40	28	20
Barletta-Bari	50	38	24
Linea Bari - Lecce			
Bari-Lecce	44	30	21
Bari-Fasano	50	33	19

Ferrovie Sud-Est



Le Ferrovie Sud-Est sono parte di una ampia rete ferroviaria estesa che collega tra loro le quattro province meridionali della Puglia, e risulta essere l'unico vettore su rotaia a sud di Lecce, in quanto la rete nazionale termina nel capoluogo salentino.

Oltre ad essere un punto di riferimento per il trasporto di mezzi e persone su rotaie, sono anche una rete di trasporto su gomma.

La rete ferroviaria del Sud-Est gestisce 474 km, nelle quattro province meridionali della Puglia, e si estende dalla stazione di Bari Centrale sino a Gagliano del Capo, nell'estremo sud del Salento. Collega diversi comuni salentini e raggiunge anche quelli interni della provincia di Brindisi e Taranto.

Contattitelefonici



Sito Web: <https://www.fseonline.it/s/>

STP



La Società Trasporti Pubblici (S.T.P.) di Terra d'Otranto gestisce il trasporto extraurbano nell'ambito della Provincia di Lecce e sulle direttrici per Taranto e Brindisi.



Contatti telefonici

Centralino 0832224411

Fax 0832224423

Sito Web: <http://www.stplecce.it/>

SGM



Società Gestione Multipla S.p.A. La Società S.G.M. gestisce il trasporto urbano e suburbano.



Contatti telefonici

Tel. 0832 340898 - Fax 0832 230726

Sito Web: <http://www.sgmlecce.it/>

Infrastrutture collegate

Linea ferroviaria

Porto di Bari

Porto di Brindisi

Aeroporto di Bari - Palese "K. Wojtyla"

Aeroporto di Brindisi - Papola Casale "O.Perozzi"



FREEZING RAIN: CRITICITA' DEL FENOMENO E PROCEDURE DI GESTIONE DEL TRAFFICO

DEFINIZIONE ED INDIVIDUAZIONE DEL FENOMENO

Il fenomeno della “pioggia congelantesi” o “*freezing rain*” si verifica quando la precipitazione passa dallo stato liquido in aria al congelamento immediato quando tocca un oggetto o il suolo esposti (e raffreddati) a temperature inferiori a 0° C.

Nello specifico, durante la caduta al suolo, i fiocchi di neve, incontrano prima strati d'aria a temperatura superiore a 0°C (portandosi quindi allo stato liquido) e quindi nuovamente strati d'aria a temperatura inferiore a 0°C, attraversando i quali, a causa della tensione superficiale delle gocce stesse e della velocità di caduta, non ricongelano ma permangono in uno stato liquido detto di sopraffusione, creando immediatamente un sottilissimo strato di ghiaccio a contatto col suolo.

Esiste poi un'altra forma di precipitazione intermedia tra la pioggia e il *freezing rain* denominata “pioggia gelata”, che si differenzia soltanto per il fatto che i fiocchi di neve, nell'attraversare gli strati d'aria superiori più caldi, non si sciolgono completamente ma conservano tracce della struttura cristallina, per poi ricongelare prima del contatto col suolo in presenza di aria sotto gli 0° C. Il “*freezing rain*” si manifesta di norma come pioggia fine e l'effetto che si riscontra inizialmente sulla pavimentazione è quello di un'anomala e marcata scivolosità.

Questo fenomeno costituisce l'evento meteo più insidioso per la circolazione stradale considerata:

- l'imprevedibilità delle particolari condizioni atmosferiche in cui si genera;
- la mancata percezione visiva dei guidatori (non è riconoscibile né sui parabrezza che sono riscaldati dall'abitacolo e sui quali le gocce rimangono liquide come pioggia fine, né sull'asfalto);
- la mancata reazione immediata dei fondenti a terra (collegati ai trattamenti precedentemente eseguiti) che non riescono ad impedire che le gocce d'acqua congelino istantaneamente al contatto col suolo, salvo poi determinarne lo scioglimento con i normali tempi di reazione (fino ad alcuni minuti).

AZIONI DI CONTRASTO E PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE

Data la pericolosità del fenomeno, è importante che in caso di previsioni meteorologiche che indichino il rischio di “*freezing rain*”, l'Ente proprietario della strada, previa condivisione delle informazioni con il Funzionario responsabile della Polizia Stradale, attivi adeguati interventi quali:

- intensificazione dei controlli su strada;
- monitoraggio costante dei dati di output delle centraline per rilevare la formazione di ghiaccio;
- avvio/intensificazione degli interventi di salatura ad alta frequenza. Considerando l'efficacia ridotta della salatura, la continua ripetizione della stessa, da calibrare in funzione dell'aggressività del fenomeno, può solo evitare che lo spessore del ghiaccio aumenti, rendendo più rapido, a fine evento, il ripristino delle normali condizioni di transitabilità della piattaforma;
- costante coordinamento tra l'Ente proprietario della strada ed il Funzionario responsabile per la Polizia Stradale per il monitoraggio delle condizioni di viabilità e di sicurezza del tratto interessato, mediante le pattuglie e i veicoli operativi disponibili ed eventuali ulteriori mezzi ed equipaggi chiamati a rinforzo.

Operativamente si possono presentare due ipotesi:

A. In caso di **fenomeni persistenti e non puntuali che comportano la NON transitabilità della tratta interessata**, per tutelare la sicurezza della circolazione, è attuabile **l'interdizione** a tutti i veicoli dei tratti stradali interessati. Conseguentemente, l'Ente proprietario della strada adotterà una serie di azioni, concordando col Funzionario responsabile della Polizia Stradale approntamenti e dislocazione di risorse per l'esecuzione delle seguenti misure:

- ✓ chiusura dei tratti stradali interessati, da attuare in carreggiata tramite interventi delle pattuglie di Polizia Stradale e dei mezzi dell'Ente proprietario della strada in "safety car" (progressivo rallentamento fino al fermo del traffico);
- ✓ chiusura di tutti i varchi di accesso intermedi da attuarsi con l'ausilio delle pattuglie delle altre forze di polizia in servizio, all'uopo attivate dal C.O.V.;
- ✓ eventuale predisposizione del dirottamento del traffico;
- ✓ adeguata comunicazione sui canali informativi ritenuti maggiormente idonei;
- ✓ intensificazione dei trattamenti di salatura del piano stradale – a bassi dosaggi – fino alla massima frequenza consentita dai mezzi disponibili sulla tratta (spargitori; innaffiatrici).

L'interdizione al transito può essere disposta, preventivamente al manifestarsi del fenomeno ed in ragione di previsioni meteo che indicano il probabile verificarsi del "*freezing rain*", anche dalla Prefettura con apposita ordinanza di sospensione della circolazione da concordarsi con Viabilità Italia e da coordinarsi con le Prefetture limitrofe.

Decongestionamento

Ove sui tratti chiusi l'azione dei mezzi spargisale riuscisse a garantire condizioni minime di sicurezza per il transito dei veicoli, l'Ente proprietario della strada, d'intesa col Funzionario responsabile della Polizia Stradale, effettuate tramite il personale su strada le necessarie verifiche, organizzerà il progressivo decongestionamento, tramite "navettaggio", degli accumuli di traffico eventualmente presenti in corrispondenza dei punti di chiusura. Il transito nei due sensi di marcia all'interno del tratto chiuso potrà avvenire quindi per gruppi compatti di veicoli preceduti da una o più "*safety car*" (di cui, di norma, almeno una di Polizia Stradale) e seguiti da un'ulteriore vettura o mezzo di servizio.

B. Nel caso di **fenomeni puntuali e di bassa intensità** saranno predisposti restringimenti di carreggiata per limitare la velocità di percorrenza dei veicoli, e valutato un servizio di navettaggio nel tratto interessato per garantire in ogni caso la sicurezza della circolazione.

INFORMAZIONE ALL'UTENZA

Indipendentemente dal fatto che si stia verificando un fenomeno di "pioggia gelata" o di "*freezing rain*", l'evento sarà segnalato sui PMV in itinere (ove presenti) con l'inserimento del messaggio "PIOGGIA GELATA" per richiamare l'utenza alla massima prudenza.

Consigli utili per i cittadini in caso di neve e gelo

"Fonte: Sito del Dipartimento della Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri"

Prima

Informati sull'evoluzione della situazione meteo, ascoltando i telegiornali o i radiogiornali locali;
Procurati l'attrezzatura necessaria contro neve e gelo o verificane lo stato: pala e scorte di sale sono strumenti indispensabili per la tua abitazione o per il tuo esercizio commerciale;
Presta attenzione alla tua auto che, in inverno più che mai, deve essere pronta per affrontare neve e ghiaccio;
Monta pneumatici da neve, consigliabili per chi viaggia d'inverno in zone con basse temperature, oppure porta a bordo catene da neve, preferibilmente a montaggio rapido;
Fai qualche prova di montaggio delle catene: meglio imparare ad usarle prima, piuttosto che trovarsi in difficoltà sotto una fitta nevicata;
Controlla che ci sia il liquido antigelo nell'acqua del radiatore;
Verifica lo stato della batteria e l'efficienza delle spazzole dei tergicristalli;
Non dimenticare di tenere in auto i cavi per l'accensione forzata, pinze, torcia e guanti da lavoro.

Durante

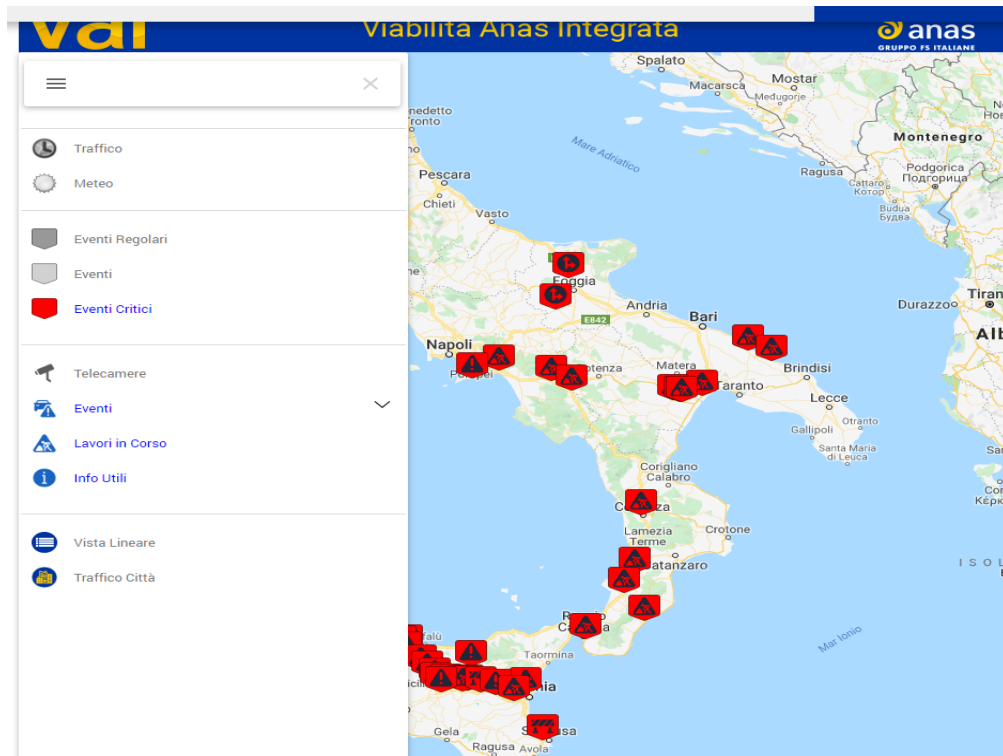
Verifica la capacità di carico della copertura del tuo stabile (casa, capannone o altra struttura).
L'accumulo di neve e ghiaccio sul tetto potrebbe provocare crolli;
Preoccupati di togliere la neve dal tuo accesso privato o dal tuo passo carraio.
Non buttarla in strada, potresti intralciare il lavoro dei mezzi spazzaneve;
Se puoi, evita di utilizzare l'auto quando nevicata e, se possibile, lasciala in garage.
Riducendo il traffico e il numero di mezzi in sosta su strade e aree pubbliche, agevolerai molto le operazioni di sgombero neve.
Se sei costretto a prendere l'auto segui queste piccole regole di buon senso:

Libera interamente l'auto e non solo i finestrini dalla neve;
Tieni accese le luci per renderti più visibile sulla strada;
Mantieni una velocità ridotta, usando marce basse per evitare il più possibile le frenate.
Prediligi, piuttosto, l'utilizzo del freno motore;
Evita manovre brusche e sterzate improvvise;
Accelera dolcemente e aumenta la distanza di sicurezza dal veicolo che ti precede;
Ricorda che in salita è essenziale procedere senza mai arrestarsi. Una volta fermi è difficile ripartire e la sosta forzata della tua auto può intralciare il transito degli altri veicoli;
Parcheggia correttamente la tua auto in maniera che non ostacoli il lavoro dei mezzi sgombraneve;
Presta particolare attenzione ai lastroni di neve che, soprattutto nella fase di disgelo, si possono staccare dai tetti;
Non utilizzare mezzi di trasporto a due ruote.

Dopo

Ricorda che, dopo la nevicata, è possibile la formazione di ghiaccio sia sulle strade che sui marciapiedi. Presta quindi attenzione al fondo stradale, guidando con particolare prudenza;
Se ti sposti a piedi scegli con cura le tue scarpe per evitare cadute e scivoloni e muoviti con cautela.

Legenda Anas e Google Maps(per pannello di controllo in pagina successiva)



Legenda Anas:https://www.stradeanas.it/sites/default/files/Guida_Vai_Desktop_VAI.pdf

Traffico Google Maps

Colori relativi al traffico

Il codice colore indica la velocità del traffico sulla strada.

- **Verde:** nessun ritardo dovuto al traffico.
- **Arancione:** volume di traffico medio.
- **Rosso:** ritardi dovuti al traffico. Più scuro è il rosso, più ridotta è la velocità del traffico sulla strada.

Nota: le linee grigie o blu sulla mappa mostrano i percorsi.

Simboli relativi ai problemi di traffico

I problemi di traffico includono i seguenti tipi di ritardi:

- Incidenti 🚑
- Lavori in corso 🚧
- Chiusura di strade 🚫
- Altri problemi ⚠️

Per visualizzare i dettagli relativi al problema verificatosi, fai clic sull'icona o toccala.

Nota: in caso di chiusura di strade, verrà visualizzata una linea tratteggiata rossa nel punto in cui la strada è chiusa.



Prefettura di Lecce

Comitato Operativo per la Viabilità Provinciale

PANNELLO DI CONTROLLO E MONITORAGGIO METEO-TRAFFICO-COMUNICAZIONI

(Premere sui pulsanti)

RISORSE METEO ISTITUZIONALI



STRUMENTI INTEGRATIVI MONITORAGGIO TRAFFICO



AGGIORNAMENTI SU TRAFFICO STRADALE-FERROVIARIO - NEWS



SCHEMA DI SINTESI - CODICI COLORE

BIANCO

Emesso avviso/messaggio meteo di allerta neve.

Verifica disponibilità risorse; attivazioni comunicazioni COV e preparazione informazione utenza.

VERDE

Precipitazione nevosa imminente - Strutture pronte ad operare - Informazione all'utenza.

Salatura preventiva

GIALLO

Neve/nevischio in atto con intensità non critica.

Strutture in azione. Monitoraggio strade - Informazione utenza - Possibile convocazione COV.

ROSSO

Nevicata intensa. Rallentamenti e possibili blocchi.

Piena operatività delle Strutture. Individuazione aree di sosta, emerg. e viab. alternativa.

COV eventualmente esteso a CCS. Assistenza alla popolazione.

NERO

Nevicata continua ed intensa - Forti rallentamenti e blocco del traffico.

Stato di crisi - Strutture di protezione civile in azione, coordinate dal CCS. Raccordo con Strutture Nazionali

* Clicca sui codici per consultare le procedure operative dettagliate



COMUNICATI PREFETTURA

